



**COMMISSARIO AD ACTA**  
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

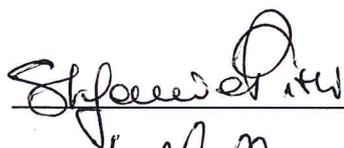
**DECRETO**

N. 50

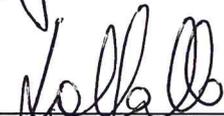
IN DATA 30/07/2020

**OGGETTO:** Art. 1, comma 446 Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Provvedimenti.

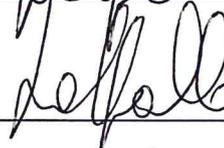
**Il Responsabile dell'istruttoria**  
*Dott.ssa Stefania Pizzi*

  
\_\_\_\_\_

**Il Direttore del Servizio**  
*Dott.ssa Lolita Gallo*

  
\_\_\_\_\_

**Il Direttore Generale per la Salute**  
*Dott.ssa Lolita Gallo*

  
\_\_\_\_\_

**Il Sub Commissario Ad Acta**  
*Dott.ssa Ida Grossi*

  
\_\_\_\_\_



**COMMISSARIO AD ACTA**  
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

**DECRETO**

N. 50

IN DATA 30/07/2020

**OGGETTO:** Art. 1, comma 446 Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. Provvedimenti.

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**PREMESSO** che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

**DATO ATTO** che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

**RICHIAMATO** l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n. 190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

**DATO ATTO** che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

**ATTESO** che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

**VISTA** la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

**VISTO** il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 e s.m.i. recante *“Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza”*;

**VISTO** l’art. 1, comma 796, lettera p) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*;

**VISTO** il Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.”*, convertito con Legge del 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. N. 82/CSR del 10 luglio 2014);

**VISTA** la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015).”*;

**VISTO** il Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 recante: *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”*;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

**VISTA** la Legge Regionale 1 aprile 2005, n. 9, *“Riordino del Servizio Sanitario Regionale”* e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.282 del 20.03.2009 *“Adozione di misure di partecipazione da parte del cittadino alla spesa sanitaria relativa alle prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del SSR, ai sensi dell’art. 61 comma 21 della Legge n. 133 del 06.08.2008 di conversione con modificazione del D.L. 25.06.2008 n. 112.”*

**CONSIDERATO** che l’art. 1 comma 446 della citata la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* espressamente prevede *“Nelle more della revisione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti al fine di promuovere maggiore equità nell’accesso alle cure, di cui all’articolo 1, comma 516, lettera a), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° settembre 2020, la quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all’articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è abolita. A decorrere dalla stessa data cessano le misure alternative adottate dalle regioni ai sensi della lettera p-bis) del medesimo comma 796”*;

**RITENUTO**, pertanto, di disporre, in attuazione alla previsione di cui all’articolo 1, comma 446 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.. l’abolizione, a decorrere dal 1° settembre 2020, della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all’articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**RITENUTO**, altresì, che la predetta previsione trova applicazione per tutte le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate a partire dal 1 settembre 2020 benché prenotate anteriormente, determinando l’obbligo di rimborso da parte della Struttura erogante per le relative quote incassate;

**RITENUTO** di demandare alla Molise Dati S.p.A. di adeguare le procedure informative in ragione della nuova disciplina;

**RILEVATA** la necessità di garantire sul territorio regionale i livelli essenziali di assistenza con specifico riferimento alle prestazioni di assistenza sanitaria nei differenti *setting* assistenziali;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

## DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di disporre, in attuazione alla previsione di cui all'articolo 1, comma 446 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160., l'abolizione, a decorrere dal 1° settembre 2020, della quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, di cui all'articolo 1, comma 796, lettera p), primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- di stabilire che la predetta previsione trova applicazione per tutte le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogate a partire dal 1 settembre 2020 benché prenotate anteriormente, determinando l'obbligo di rimborso da parte della Struttura erogante per le relative quote incassate;
- di demandare alla Molise Dati S.p.A. di adeguare le procedure informative in ragione della nuova disciplina;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise – ASReM a valere quale direttiva provvedendo altresì alla trasmissione del presente provvedimento alle Strutture Private accreditate a propria gestione;
  - all'IRCCS Neuromed e alla Gemelli Molise S.p.A.;
  - alla Molise Dati S.p.A. affinché provveda ad adeguare le procedure informative necessarie;
  - ai Ministeri della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze.
- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

Il presente decreto, composto da n.4 pagine, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA  
dott. Angelo Giustini

